



.Sara Brugnoni

Repertorio n. 958

Raccolta n. 648

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno tre del mese di agosto

(3 agosto 2018)

in Gubbio, nel mio studio alla Via Don Giuseppe Diana n.23,
alle ore dieci e quarantacinque minuti.

Innanzi a me **dott.ssa Sara Brugnoni**, Notaio residente in
Gubbio, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Perugia

è presente:

- **ROCCHI Paolo**, nato a Gubbio (PG) l'8 maggio 1960,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale
interviene al presente atto in qualità di Liquidatore Unico
della Società "**GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.**" IN
LIQUIDAZIONE, costituita in Italia, con sede legale in
Gubbio (PG), Piazza Grande n. 9, capitale sociale Euro
50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) interamente
sottoscritto e versato, titolare del numero **02870860547** di
codice fiscale, partita IVA e di iscrizione presso il
Registro delle Imprese di Perugia, nonché del numero
PG-247151 di iscrizione al R.E.A...

Detto comparente, cittadino italiano, della cui **identità
personale io Notaio sono certo**, mi richiede di redigere il
verbale dell'assemblea della sunnominata società "**GUBBIO
CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.**" IN LIQUIDAZIONE, che mi

Registrato a **PERUGIA**
in data **07.08.2018**
al n. **17340**
serie **1T**
Euro 200,00

Iscritto nel
REGISTRO IMPRESE
di **PERUGIA**
in data **09.08.2018**
prot.n. **32219/2018**

dichiara riunita in questo luogo, giorno ed ora ove è

convenuto l'unico socio della predetta società, per costituirsi in assemblea e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1) proposta di revoca dello stato di liquidazione previa rimozione della causa di scioglimento;

2) nomina dell'amministratore unico e determinazione dei poteri;

3) deliberazioni accessorie e conseguenti".

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.10 dello Statuto Sociale su designazione unanime dei presenti, il comparente ROCCHI Paolo il quale constata e dá atto che:

--- che in questa assemblea è presente, in proprio, l'intero capitale sociale in persona del socio COMUNE DI GUBBIO titolare della quota di partecipazione di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale in persona del sindaco pro-tempore Filippo Mario Stirati, a quanto in oggetto autorizzato giusta Deliberazione n. 48 assunta dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2018 esecutiva ai sensi di legge;

-- che è presente il Liquidatore nella persona del costituito comparente signor Rocchi Paolo;

--- che è presente il Revisore Unico Agostinelli Paolo;

--- che in questa assemblea è, dunque, rappresentato

l'intero capitale sociale;

--- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno si è opposto alla trattazione degli stessi.

Il Presidente pertanto, verificata l'identità e legittimazione del socio presente,

DICHIARA

la presente assemblea validamente costituita in forma totalitaria, ai sensi dell'art. 2366 del codice civile e dell'art. 10 del vigente Statuto Sociale, essendo presente l'intero capitale sociale e l'organo amministrativo, ed apre la discussione sull'ordine del giorno, venendo preliminarmente autorizzato a trattarne unitariamente i capi stante la interdipendenza tra gli stessi.

Il Presidente, anche nella sua qualità di Liquidatore della società, aprendo la trattazione, espone all'Assemblea che vi sarebbero le condizioni per continuare l'attività sociale, non avendo avuto la società soluzione di continuità e non essendo ancora iniziata alcuna attività relativa alla liquidazione.

Il Presidente illustra in particolare il piano di ristrutturazione aziendale, proposto già in sede di consiglio comunale e precisa che risultano esserci comprovate prospettive di recupero dell'equilibrio economico finanziario delle attività svolte.

In particolare il Presidente precisa che sarebbe possibile

revocare lo stato di liquidazione della società in quanto sussistono le condizioni per fare venire meno le ragioni di scioglimento della società stessa, ripianando le perdite nel modo che si viene ad illustrare.

Il Presidente ricorda agli intervenuti i dati emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 aprile 2018 dalla quale emerge una perdita di esercizio 2017 di Euro 164.625,00 (centosessantaquattromilaseicentoventicinque virgola zero zero) che, sommata alle perdite pregresse che hanno determinato la messa in liquidazione della società, di Euro 1.576.543,00

(unmilione cinquecento settantasei milacinquecento quarantatré virgola zero zero) determina una perdita complessiva di Euro 1.741.168,00

(unmilione settecento quarantunomilacentosessantotto virgola zero zero). Dette perdite, come deliberato dal consiglio comunale nella seduta del 26 giugno 2018 con delibera n.48, risulterebbero coperte da fondi appositamente accantonati, e precisamente avanzo libero e accantonamenti stanziati per il triennio 2016/2018, accertati con il rendiconto di gestione di cui alla delibera 37/2018 ricorrendo i presupposti di cui all'articolo 187 del TUEL.

Il tutto come meglio risulta dall'indicata situazione patrimoniale che viene illustrata unitamente alla relazione

del liquidatore redatta ai sensi dell'art. 2482 bis cod.

civ.. Detta situazione patrimoniale si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Lo stesso Presidente, inoltre dà atto che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la redazione della relazione sulla situazione patrimoniale di cui al secondo comma dell'art. 2482 bis c.c.. Esponendo poi concretamente le modalità del piano di risanamento, chiarisce che in concreto le perdite complessive risultano assorbite della voce del patrimonio netto denominata "Riserva copertura perdite" pari ad Euro 1.741.168,00 (unmilionesettecentoquarantunomilacentosessantotto virgola zero zero), composta dalle fonti già illustrate nella citata delibera n.48 del 26 giugno 2018 del consiglio comunale. Il Presidente precisa altresì che alla data odierna la citata riserva risulta materialmente disponibile avendo il socio unico versato la somma di euro 1.741.168,00 (unmilionesettecentoquarantunomilacentosessantotto virgola zero zero).

Lo stesso Presidente dichiara di rassegnare poi le dimissioni dalla carica di Liquidatore Unico, proponendo quindi che sia nominato un nuovo Amministratore Unico, al quale affidare l'amministrazione e la rappresentanza legale della società. Il medesimo esprime la propria disponibilità a ricoprire la carica di Amministratore Unico.

Rammenta, il Presidente, che la revoca dello stato di

liquidazione, ai sensi dell'art. 2487-ter, terzo comma, c.c., ha effetto decorsi sessanta giorni dall'iscrizione della delibera nel Registro Imprese, termine entro il quale i creditori aventi titolo antecedente possono presentare opposizione, salvo non consti il consenso dei creditori medesimi alla revoca.

Il revisore unico esprime parere favorevole all'operazione proposta, ravvisando la sussistenza delle condizioni di legittimità.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'assemblea della Società quindi, udita l'esposizione del Presidente, dopo ampia discussione, all'unanimità e con voto espresso per alzata di mano, accertato dal Presidente

DELIBERA

-1) di approvare la situazione patrimoniale al 30 aprile 2018 che trovasi allegata a questo atto sotto la lettera "A";

-2) di revocare ex nunc, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2487-ter c.c., lo stato di liquidazione della "GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.", interrompendo la procedura di scioglimento e liquidazione della società e ripristinando l'attività sociale ordinaria ad ogni effetto di legge, rimuovendo la verificata causa di scioglimento e precisamente prendendo atto che le perdite della società

vengono assorbite dalla posta del patrimonio netto

denominata "Riserva copertura perdite" pari ad Euro
1.741.168,00

(unmilionesettecentoquarantunomilacentosessantotto virgola
zero zero);

-3) di prendere atto altresì che, a seguito della delibera
di cui al punto precedente, la posta del patrimonio netto
denominata "Riserva copertura perdite", come risultante
dalla situazione patrimoniale al 30 aprile 2018, sarà
azzerata;

-4) di accettare le dimissioni del signor ROCCHI Paolo dalla
carica di liquidatore, ratificando ad ogni effetto di legge
il suo operato per tutta la durata della carica, fino alla
data odierna;

-5) di nominare quale **organo amministrativo un
Amministratore Unico** che rimarrà in carica fino
all'approvazione del bilancio 2018;

-6) di nominare, subordinatamente agli effetti della
delibera di revoca dello stato di liquidazione,
amministratore unico della società, fino a revoca o
dimissioni, il signor **ROCCHI Paolo** il quale dichiara di
accettare la carica e di non trovarsi in cause di
ineleggibilità o incompatibilità previste dalla legge o
dallo statuto sociale;

-7) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 2487-ter,

secondo comma, c.c., **la presente revoca ha effetto solo dopo**

sessanta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia, salvo che consti il consenso dei creditori della società o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso;

-8) di conferire all'organo amministrativo ogni più ampio potere per dare esecuzione alle assunte delibere, autorizzandolo ad apportare ogni occorrente modifica ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore undici e venti.

Le spese cedono come per legge.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte scritto di mio pugno e in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, su tre fogli per otto pagine e parte della nona sin qui, del quale ho dato lettura alla parte che l'approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore undici e venticinque minuti.

F.to: Paolo ROCCHI

Sara BRUGNONI Notaio (segue impronta sigillo).